

ATTIVITA

Stato patrimoniale attivo e passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1948	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1948		Consistenza al 31 dicembre 1948
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	290,824. 70	813,946. 30	»	1,104,771. »
Banche	109,701. 30	803,885. 70	»	913,587. »
Portafoglio	187,654. »	»	21,276. »	166,378. »
Debitori	3,321,362. 85	11,058,762. 15	»	14,380,125. »
Magazzino	65,278,400. 70	21,690,191. 80	»	86,968,592. 50
Demanio - Conto anticipazione	13,526,814. 55	»	12,499,604. 55	1,027,210. »
Mobilio, attrezzi e arredi	1,299,068. 75	706,949. 25	»	2,006,018. »
Impianti, terreni e fabbricati	82,000. »	»	82,000. »	»
Scorte mobili stabilimento imbottigliamento	42,592,215. 65	20,616,351. 85	»	63,208,567. 50
Titoli e depositi	5,051,745. 25	574,483. 75	»	2,626,229. »
Autoveicoli	1,765,407. 80	391,304. 20	»	2,156,712. »
Fondo accantonamento indennità licenziamento impiegati	»	11,044,458. 55	»	11,044,458. 55
Titoli cauzionali degli amministratori	800,000. »	»	»	800,000. »
Perdita esercizio 1944	97,661. 35	»	97,661. 35	»
Demanio c/ cauzione	151,875. »	»	»	151,875. »
Ricostruzione 1947 stabilimenti termali	13,000,000. »	»	13,000,000. »	»
Spese d'ammortizzare a carico esercizio	»	28,886,010. »	»	28,886,010. »
	147,554,731. 90	96,586,343. 55	25,700,541. 90	218,440,533. 55
		+ 70,885,801. 65		

(a) Quota
Rend.
Spese

SPESE.		
<i>Stabilimento di imbottigliamento:</i>		
Materiale consumato	572,975,282. 25	
Paghe, assicurazioni sociali, contributi	142,305,235. 95	
Luce, forza motrice, combustibile	12,052,267. 80	
Autotrasporti, trasporti FF. SS., noli	53,241,250. 90	
Premi, abbuoni, spese di incassi	2,388,903. 80	
Manutenzione e riparazione macchinario	19,560,175. 60	
Consumo di oggetti e materiale vario.	12,530,284. »	
Tassa scambio	38,252,911. »	
		853,306,311. 30
<i>Stazione di cura:</i>		
Paghe, assicurazioni sociali, contributi	10,602,596. 90	
Forniture, Fonti, Stabilimento bagni	2,633,270. »	
Festeggiamenti, trattenimenti	1,619,652. »	
Luce, forza motrice, combustibile	90,896. 85	
		14,946,415. 75
<i>Spese generali:</i>		
Stipendi	20,098,527. 30	
Diarie e viaggi.	3,098,765. 90	
Posta, telegrafo, telefono	841,179. 90	
Fondo di previdenza per gli impiegati - Assicurazioni sociali e contributi sindacali	12,739,680. 75	
Cancelleria, stampati	1,975,496. »	
Assicurazioni.	491,216. »	
Fitti passivi e canoni	10,076,963. 10	
Imposte e tasse	960,085. »	
Bolli e bollati	857,147. »	
Pubblicità e propaganda	18,465,973. »	
Rappresentanze e contributi	768,122. »	
Varie	81,878. 55	
		70,455,034. 50
Quota ammortamento ricostruzione stabilimento		13,000,000. »
Utile netto.		30,552,668. 55
		982,260,430. 50

Vendite

Gestione

— PROSPETTO N. 2

dell'anno 1948.

RENDITE.

Vendite dello stabilimento di imbottigliamento	970,416,980.50
Gestione della stazione di cura	11,843,450. »

982,260,430.50

No.	Date	Description	Debit	Credit
1	Jan 1	Balance		100.00
2	Jan 5	John Doe	50.00	
3	Jan 10	John Doe	50.00	
4	Jan 15	John Doe	50.00	
5	Jan 20	John Doe	50.00	
6	Jan 25	John Doe	50.00	
7	Jan 30	John Doe	50.00	
8	Feb 1	John Doe	50.00	
9	Feb 5	John Doe	50.00	
10	Feb 10	John Doe	50.00	
11	Feb 15	John Doe	50.00	
12	Feb 20	John Doe	50.00	
13	Feb 25	John Doe	50.00	
14	Feb 30	John Doe	50.00	
15	Mar 1	John Doe	50.00	
16	Mar 5	John Doe	50.00	
17	Mar 10	John Doe	50.00	
18	Mar 15	John Doe	50.00	
19	Mar 20	John Doe	50.00	
20	Mar 25	John Doe	50.00	
21	Mar 30	John Doe	50.00	
22	Apr 1	John Doe	50.00	
23	Apr 5	John Doe	50.00	
24	Apr 10	John Doe	50.00	
25	Apr 15	John Doe	50.00	
26	Apr 20	John Doe	50.00	
27	Apr 25	John Doe	50.00	
28	Apr 30	John Doe	50.00	
29	May 1	John Doe	50.00	
30	May 5	John Doe	50.00	
31	May 10	John Doe	50.00	
32	May 15	John Doe	50.00	
33	May 20	John Doe	50.00	
34	May 25	John Doe	50.00	
35	May 30	John Doe	50.00	
36	Jun 1	John Doe	50.00	
37	Jun 5	John Doe	50.00	
38	Jun 10	John Doe	50.00	
39	Jun 15	John Doe	50.00	
40	Jun 20	John Doe	50.00	
41	Jun 25	John Doe	50.00	
42	Jun 30	John Doe	50.00	
43	Jul 1	John Doe	50.00	
44	Jul 5	John Doe	50.00	
45	Jul 10	John Doe	50.00	
46	Jul 15	John Doe	50.00	
47	Jul 20	John Doe	50.00	
48	Jul 25	John Doe	50.00	
49	Jul 30	John Doe	50.00	
50	Aug 1	John Doe	50.00	
51	Aug 5	John Doe	50.00	
52	Aug 10	John Doe	50.00	
53	Aug 15	John Doe	50.00	
54	Aug 20	John Doe	50.00	
55	Aug 25	John Doe	50.00	
56	Aug 30	John Doe	50.00	
57	Sep 1	John Doe	50.00	
58	Sep 5	John Doe	50.00	
59	Sep 10	John Doe	50.00	
60	Sep 15	John Doe	50.00	
61	Sep 20	John Doe	50.00	
62	Sep 25	John Doe	50.00	
63	Sep 30	John Doe	50.00	
64	Oct 1	John Doe	50.00	
65	Oct 5	John Doe	50.00	
66	Oct 10	John Doe	50.00	
67	Oct 15	John Doe	50.00	
68	Oct 20	John Doe	50.00	
69	Oct 25	John Doe	50.00	
70	Oct 30	John Doe	50.00	
71	Nov 1	John Doe	50.00	
72	Nov 5	John Doe	50.00	
73	Nov 10	John Doe	50.00	
74	Nov 15	John Doe	50.00	
75	Nov 20	John Doe	50.00	
76	Nov 25	John Doe	50.00	
77	Nov 30	John Doe	50.00	
78	Dec 1	John Doe	50.00	
79	Dec 5	John Doe	50.00	
80	Dec 10	John Doe	50.00	
81	Dec 15	John Doe	50.00	
82	Dec 20	John Doe	50.00	
83	Dec 25	John Doe	50.00	
84	Dec 30	John Doe	50.00	
85	Total		10000.00	10000.00

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 15 esercizio 1947-48)

AZIENDA DEL MAR PICCOLO DI TARANTO
E DEI LAGHI DI FUSARO E MISENO

In data 1° aprile 1931 venne stipulata con la Società esercente l'Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei Laghi di Fusaro e Miseno, la convenzione modificativa dell'atto di concessione 3 febbraio-8 ottobre 1928, la quale entrò in vigore lo stesso giorno 1° aprile (inizio dell'anno peschereccio 1931-32) e fu approvata con il regio decreto 23 luglio 1931, n. 334, emanato a' sensi dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Col 31 marzo 1945 (fine dell'anno peschereccio 1944-45) la Società concessionaria dei compendi Tarantino e Campano rinunciò alle relative convenzioni ed alla stessa subentrò, giusta convenzione 12 aprile 1945, n. 227, il Consorzio nazionale fra cooperative pescatori e affini.

In base alla vigente convenzione e per effetto del regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, l'utile netto dell'Azienda, dedotto il contributo di cui all'articolo 4 dello stesso regio decreto-legge e il 5 per cento per la costituzione del fondo di riserva (fino a raggiungere la somma di lire 1,500,000) va ripartito nella misura del 60 per cento allo Stato e del 40 per cento alla società esercente.

L'esercizio peschereccio dal 1° aprile 1948 al 31 marzo 1949, si è chiuso con le seguenti risultanze:

utile della gestione del Mar Piccolo di Taranto	L. 9,037,661 —
meno parte utile attribuita al Demanio ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto legge 20 settembre 1934, n. 1976	» 800,000 —
Restano	L. 8,237,661 —
utile della gestione dei Laghi di Fusaro e Miseno	» 5,157,337.90
Totale	L. 13,394,998.90
da cui dedotto il 5 per cento al fondo di riserva	» 669,749.90
Restano	L. 12,725,249 —

da ripartire:

per il 60 per cento allo Stato	L. 7,635,150 —
per il 40 per cento alla società esercente	» 5,090,099 —

Totale come sopra L. L. 12,725,249 —

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 marzo 1949 con il relativo conto economico generale, illustrato dagli allegati A e B.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1948	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1948-49		Consistenza al 31 marzo 1949
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	1,446,993. 25	»	1,373,001. 25	73,992. »
Banche	8,447,305. 90	14,802,389. 10	»	23,249,695. »
Debitori diversi	18,808,506. 90	»	14,384,490. 90	4,424,016. »
Magazzino	13,990,089. 40	»	13,041,485. 40	948,604. »
Beni mobili	1,834,030. »	165,970. »	»	2,000,000. »
Manutenzione	»	1,521,397. »	»	1,521,397. »
		16,489,756. 10	28,798,977. 55	
	44,526,925. 45	—	12,309,221. 45	32,217,704. »

— PROSP

— passivo

Creditori

Fondo di

Fondo in

Utile gest

Utile gest

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 marzo 1949

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1948	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1948-49		Consistenza al 31 marzo 1949
		in aumento	in diminuzione	
Creditori	23,694,153. 50	»	10,666,304. 35	13,027,849. 15
Fondo di riserva	889,246. 10	824,932. 85	»	1,714,178. 95
Fondo indennità di licenziamento	2,644,875. »	635,802. »	»	3,280,677. »
Utile gestione Taranto	9,121,374. 80	»	83,713. 80	9,037,661. »
Utile gestione Fusaro	8,177,276. 05	»	3,019,938. 15	5,157,337. 90
		1,460,734. 85	13,769,956. 30	
	44,526,925. 45	— 12,309,221. 45		32,217,704. »

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO GENERALE DELL'ESERCIZIO PESCHERECCIO 1948-49

<i>Ramo Taranto: (Allegato A)</i>			
	Proventi	L. 216,803.322.70	
	Spese	» 207,765,661.70	
	Utile	—————	L. 9,037,661 —
<i>Ramo Fusaro-Miseno: (Allegato B)</i>			
	Proventi	L. 19,675,283 —	
	Spese	» 14,517,945.10	
	Utile	—————	» 5,157,337.90
	Utile netto totale		<u>L. 14,194,998.90</u>

SPESE

Spese

Spese

Spese

Oneri

Contr

Utile

SPESE

Spese

Spese

Ammo

Spese

Manut

Rato

Utile

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 2

SPESE

ALLEGATO A — RAMO TARANTO

RENDITE

Spese di produzione	176,232,290. 90	Proventi vendita molluschi	216,524,825. »
Spese generali	2,643,812. 85	Proventi divesi	278,497. 70
Spese di amministrazione	5,846,073. »		
Oneri vari	1,026,427. 95		
Contributi assicurativi	22,017,057. »		
Utile netto d'esercizio	9,037,664. »		
	216,803,322. 70		216,803,322. 70

SPESE

ALLEGATO B — RAMO FUSARO-MISENO

RENDITE

Spese di produzione	12,335,566. »	Produzione	19,219,688. »
Spese patrimoniali	282,718. »	Redditi patrimoniali	431,719. »
Ammortamento beni mobili	511,599. »	Proventi diversi	23,876. »
Spese generali	1,121,981. 10		
Manutenzioni	250,000. »		
Rato mutuo	16,081. »		
Utile netto di esercizio	5,157,337. 90		
	19,675,283. »		19,675,283. »

CONTO GENERALE N. 16 - PROGETTO N. 2

ALLEGATO A - RENDICONTI

ESSE

1931.00	Spese di produzione	118.220,00	Spese di produzione	118.220,00
1931.01	Spese generali	41.282,00	Spese generali	41.282,00
1931.02	Spese di amministrazione	55.000,00	Spese di amministrazione	55.000,00
1931.03	Spese per	1.000,00	Spese per	1.000,00
1931.04	Contributi assicurativi	2.000,00	Contributi assicurativi	2.000,00
1931.05	Altre spese di servizio	4.000,00	Altre spese di servizio	4.000,00
1931.06				
1931.07				
1931.08				
1931.09				
1931.10				
1931.11				
1931.12				
1931.13				
1931.14				
1931.15				
1931.16				
1931.17				
1931.18				
1931.19				
1931.20				
1931.21				
1931.22				
1931.23				
1931.24				
1931.25				
1931.26				
1931.27				
1931.28				
1931.29				
1931.30				
1931.31				
1931.32				
1931.33				
1931.34				
1931.35				
1931.36				
1931.37				
1931.38				
1931.39				
1931.40				
1931.41				
1931.42				
1931.43				
1931.44				
1931.45				
1931.46				
1931.47				
1931.48				
1931.49				
1931.50				
1931.51				
1931.52				
1931.53				
1931.54				
1931.55				
1931.56				
1931.57				
1931.58				
1931.59				
1931.60				
1931.61				
1931.62				
1931.63				
1931.64				
1931.65				
1931.66				
1931.67				
1931.68				
1931.69				
1931.70				
1931.71				
1931.72				
1931.73				
1931.74				
1931.75				
1931.76				
1931.77				
1931.78				
1931.79				
1931.80				
1931.81				
1931.82				
1931.83				
1931.84				
1931.85				
1931.86				
1931.87				
1931.88				
1931.89				
1931.90				
1931.91				
1931.92				
1931.93				
1931.94				
1931.95				
1931.96				
1931.97				
1931.98				
1931.99				
1932.00				

ESSE

ALLEGATO B - RENDICONTI

ESSE

1932.01	Spese di produzione	12.500,00	Spese di produzione	12.500,00
1932.02	Spese generali	5.000,00	Spese generali	5.000,00
1932.03	Spese di amministrazione	2.000,00	Spese di amministrazione	2.000,00
1932.04	Spese per	1.000,00	Spese per	1.000,00
1932.05	Contributi assicurativi	1.000,00	Contributi assicurativi	1.000,00
1932.06	Altre spese di servizio	1.000,00	Altre spese di servizio	1.000,00
1932.07				
1932.08				
1932.09				
1932.10				
1932.11				
1932.12				
1932.13				
1932.14				
1932.15				
1932.16				
1932.17				
1932.18				
1932.19				
1932.20				
1932.21				
1932.22				
1932.23				
1932.24				
1932.25				
1932.26				
1932.27				
1932.28				
1932.29				
1932.30				
1932.31				
1932.32				
1932.33				
1932.34				
1932.35				
1932.36				
1932.37				
1932.38				
1932.39				
1932.40				
1932.41				
1932.42				
1932.43				
1932.44				
1932.45				
1932.46				
1932.47				
1932.48				
1932.49				
1932.50				
1932.51				
1932.52				
1932.53				
1932.54				
1932.55				
1932.56				
1932.57				
1932.58				
1932.59				
1932.60				
1932.61				
1932.62				
1932.63				
1932.64				
1932.65				
1932.66				
1932.67				
1932.68				
1932.69				
1932.70				
1932.71				
1932.72				
1932.73				
1932.74				
1932.75				
1932.76				
1932.77				
1932.78				
1932.79				
1932.80				
1932.81				
1932.82				
1932.83				
1932.84				
1932.85				
1932.86				
1932.87				
1932.88				
1932.89				
1932.90				
1932.91				
1932.92				
1932.93				
1932.94				
1932.95				
1932.96				
1932.97				
1932.98				
1932.99				
1933.00				

MINISTERO DEL TESORO

(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 16 esercizio 1947-48)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'«Istituto poligrafico dello Stato», istituito con la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riunisce in unico complesso le cinque aziende dipendenti dal Provveditorato generale dello Stato e cioè: il servizio di stampa, distribuzione e vendita delle leggi e dei decreti in edizione ufficiale; la gestione della *Gazzetta Ufficiale*; la gestione e la vendita delle pubblicazioni dello Stato; l'Officina governativa delle carte-valori; lo Stabilimento poligrafico per l'amministrazione dello Stato.

Per effetto del regio decreto legge 9 luglio 1936, n. 1380, è passato inoltre all'Istituto poligrafico dello Stato anche l'esercizio della «Industria cellulosa d'Italia» con stabilimento in Foggia. Per sopperire poi alle cresciute esigenze della produzione della carta è stata pure acquistata, nel gennaio 1942, la Cartiera nomentana in Roma.

Scopo dell'Istituto è quello di conferire ai servizi disimpegnati dalle aziende anzidette un ordinamento uniforme e più rispondente alla loro natura e al loro carattere industriale.

Infatti per le disposizioni della legge citata (articolo 1°) e dello statuto (articolo 1°) approvato con decreto ministeriale 10 luglio 1929, l'Istituto ha figura prettamente industriale, a differenza di altri Istituti statali.

Con decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703, il Consiglio di amministrazione è stato portato da dieci a undici membri due dei quali dipendenti dell'Istituto in rappresentanza delle categorie impiegatizie ed operaie. È stato inoltre precisato che il Provveditore generale dello Stato non può essere né Presidente del Consiglio di amministrazione, né consigliere delegato, né amministratore delegato.

Anche nel Collegio dei sindaci è stato inserito un rappresentante del personale dipendente con funzione di sindaco effettivo.

I decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, hanno apportato sostanziali modificazioni nell'ordinamento dell'Istituto. Viene fissato il suo scopo, che è quello dell'esercizio delle arti grafiche nell'interesse dello Stato e la gestione delle pubblicazioni di Stato destinate alla vendita, e precisata la sua personalità giuridica pubblica. Inoltre, viene sottoposto alla vigilanza del Ministero del tesoro che ne controlla anche la gestione, mentre l'Officina carte-valori viene costituita in sezione autonoma speciale alle dirette dipendenze del Ministero del tesoro ed affidata in gestione all'Istituto medesimo.

Per gli affari della Sezione autonoma speciale il Consiglio di amministrazione è composto soltanto dal Presidente dell'Istituto e da tre membri degli undici effettivi.

Il patrimonio dell'Istituto è rappresentato, per l'articolo 2 della legge costitutiva, confermato dall'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575, da tutti gli impianti e dotazioni dell'ex Officina carte-valori in Torino, nonché dagli impianti e dotazioni del cessato «Stabilimento poligrafico per l'amministrazione dello Stato» e da tutto il patrimonio dello stabilimento stesso, dalla carta appartenente al Provveditorato generale e da tutte le pubblicazioni e tutti i libri di pertinenza della Libreria dello Stato.

Ai sensi dell'articolo 2 del menzionato regio decreto-legge 9 luglio 1936, fanno altresì parte del patrimonio dell'Istituto poligrafico anche gli impianti, i materiali, i brevetti, le licenze di fabbricazione, ecc., della disciolta Società industria cellulosa d'Italia, nonché, per effetto dell'atto di compravendita 8 gennaio 1942 rogito Notaio Pierantoni, quelli della Cartiera nomentana.

I beni patrimoniali costituenti il compendio delle prime cinque aziende suindicate valutati da apposita commissione, in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 29 luglio 1929, in lire 27,254,889.24, vanno considerati come conferimento patrimoniale dell'Erario. Il valore dei beni stessi, con Decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 157724, è stato rettificato in lire 33,489,840.61, dal 1° gennaio 1931. Successivamente l'Istituto poligrafico ha versato all'Erario, in tre rate uguali, lire 15,000,000, a titolo di parziale restituzione, somma questa che, in forza all'articolo 11 del decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, è stata considerata corrisposta allo Stato a titolo di utili di esercizio e quindi non considerata più a decurtazione del conferimento patrimoniale.

A questa somma si devono aggiungere L. 9,611,996.85 corrispondenti al valore del capitale conferito per il predetto stabilimento di Foggia, sicché il valore dei conferimenti dello Stato ammonta a complessive lire 43,101,837.46.

I fabbricati ed i terreni già assegnati allo «Stabilimento poligrafico» ed il palazzo a Piazza Verdi in Roma, rimangono di proprietà dello Stato, e s'intendono concessi in uso all'Istituto.

Il loro valore, determinato in lire 25,000,000, in quanto i beni sono considerati solo per quello che valgono ai fini industriali, esclusa quindi ogni valutazione dipendente dalla monumentalità, ubicazione, ecc., è tenuto in evidenza in uno speciale conto d'ordine.

Sul patrimonio conferito e concesso in uso dallo Stato, l'Istituto corrisponde l'interesse annuo del 4 per cento ed il relativo ammontare viene imputato ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata.

Analogamente è devoluto allo Stato, che ne imputa il versamento allo stesso capitolo dell'entrata, l'utile netto di gestione, risultante da ciascun bilancio annuale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 dicembre 1928, n. 2744, e dell'articolo 15 dello statuto dell'Ente, approvato col decreto del Capo del Governo del 10 luglio 1929, previa deduzione:

- a) del dieci per cento per la formazione di fondo di riserva ordinario;
- b) delle quote per la costituzione di fondi di riserva straordinari;
- c) delle quote a favore del fondo di previdenza del personale dell'Istituto;
- d) dei premi a favore del personale medesimo.

Apposita gestione di stralcio, istituita in virtù dell'articolo 9 del decreto ministeriale 29 luglio 1929, sta procedendo alla liquidazione delle partite ancora aperte al 30 giugno 1929 e riferenti alla gestione del cessato «Stabilimento poligrafico» e della «Libreria dello Stato».

Ai termini dell'articolo 10 del citato decreto ministeriale, l'avanzo derivante dalla liquidazione definitiva di detta gestione di stralcio sarà versato allo Stato con imputazione al capitolo delle entrate eventuali, mentre l'eventuale disavanzo potrà essere assunto dall'Istituto, qualora le sue condizioni di cassa lo consentano, mediante corrispondente riduzione del capitale ad esso conferito dallo Stato.

Dall'esercizio 1943-44 il bilancio della gestione stralcio non viene messo in evidenza in quanto non ha più subito alcuna variazione.

Il suo saldo, espresso in lire 456.540, è compreso nella voce passiva del bilancio dell'Istituto «Creditori diversi».

La situazione generale e particolare dell'Istituto poligrafico dello Stato, in questo esercizio, è andata sempre più normalizzandosi. Torna però opportuno porre in rilievo che la necessaria riduzione delle spese dello Stato, già disposta, e la prevista imminente cessazione di alcune lavorazioni speciali, provocheranno una flessione nel ritmo produttivo e pertanto l'Istituto dovrà rivolgere lo sguardo al futuro in modo da poter assicurare nuove fonti di lavoro e d'applicazione.

Anche per quanto riguarda il gettito della produzione di cellulosa e carta, che attualmente supera le esigenze d'impiego per le lavorazioni dell'azienda, e, che per la crisi del mercato cartario, non trova in altro modo una pronta facilità di assorbimento, sarà necessario esaminare la possibilità di far fabbricare anche altri tipi di carta, di cui sia possibile l'impiego, e di reperire nuove vie di smaltimento alla super produzione, e ciò nel lodevole intento di non diminuire il gettito produttivo.

Segue CONTO SPECIALE N. 16

I risultati del bilancio chiuso al 30 giugno 1949 si riassumono come segue:

Attivo (compresi i conti d'ordine)	L. 6.750.114.832 —
Passivo (compresi i conti d'ordine)	» 6.589.041.722 —
	<hr/>
Eccedenza attiva	L. 161.073.110 —

La valutazione delle varie voci dell'attivo e del passivo e la determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti rispondono alle norme di legge, interpretate con opportuni criteri prudenziali.

Il capitale conferito dallo Stato, in applicazione dell'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, è stato ripristinato, come sopra detto, nella misura originaria di lire 43.101.837,46, avendo considerato corrisposti a titolo di utili i rimborsi parziali precedentemente eseguiti in lire 15.000.000.

Il conto profitti e perdite conferma le risultanze del bilancio, infatti:

i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività dell'Istituto, ascendono a	L. 12.873.026.611 —
aggiungendovi i recuperi vari delle Aziende di Roma e di Foggia per . .	» 54.451.902 —
gli interessi attivi su titoli e conti correnti, nonché i dividendi sopra i titoli industriali e le partecipazioni, per complessive	» 1.905.606 —
	<hr/>
si perviene ad un totale di proventi di	L. 12.929.384.119 —

al quale si contrappongono le seguenti erogazioni:

Consumo di materiali e spese per pub- blicazioni	L. 6.772.990.344 —
Lavori affidati ad altre ditte	» 910.770.267 —
Mano d'opera	» 3.227.064.345 —
Spese commerciali	» 18.909.255 —
Spese generali	» 1.470.377.164 —
Ammortamenti	» 201.200.833 —
Interessi passivi	» 166.998.801 —
	<hr/>
	» 12.768.311.009 —
	<hr/>
per modo che residua un utile di	L. 161.073.110 —

ALE N. 16

— PROSPETTO N. 1

cio al 30

giugno 1949

PASSIVITÀ.

674.123 —

1	Capitale conferito dallo Stato:		
	Legge 6 dicembre 1928, n. 2744:		
	Impianti e dotazioni	29.968.899 —	
	Valori avviamento	3.520.942 —	
		<u>33.489.841 —</u>	
	Regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380:		
	Capitale conferito per lo stabilimento di Foggia	9.611.997 —	43.101.838 —
2	Riserva ordinaria		17.240.735 —
3	Riserve straordinarie		187.261.179 —
4	Fondi ammortamento:		
	Terreni, fabbricati, macchinario, valori avviamento	201.406.380 —	
	Mezzi di trasporto	10.874.473 —	
	Magazzini	432.607.354 —	
	Pubblicazioni	48.225.927 —	
	Libro Stato (volumi)	144.087 —	
		<u>693.258.221 —</u>	
	Meno:		
	Danni di guerra	72.440.765 —	620.817.456 —
5	Fondo rinnovamento macchinario		30.000.000 —
6	Fondo indennità di anzianità del personale		290.216.158 —
7	Fondo imposte e tasse		383.454.572 —
8	Fondo oscillazione titoli		752.043 —
9	Fornitori		735.838.713 —
10	Tipografie		264.901.953 —
11	Creditori diversi		2.243.356.442 —
12	Banche conti anticipoazione e conti scoperti		1.501.704.703 —
			<u>6.318.645.792 —</u>
		UTILE NETTO	161.073.110 —
		TOTALE	<u>6.479.718.902 —</u>

2.981.046 —

7.891.696 —

6.435.271 —

9.909.946 —

1.112.039 —

1.308.002 —

3.916.608 —

6.972.500 —

4.907.650 —

3.886.503 —

3.394.983 —

2.315.701 —

4.012.834 —

9.718.902 —

CONTI D'ORDINE

	Depositanti a cauzione	704.753 —	
	Depositanti effetti a garanzia	38.930 —	
	Depositanti per conto Libreria presso terzi	7.500 —	
	Depositanti titoli a cauzione	812.500 —	
	Ex stabilimento poligrafico gestione stralcio-contanti titoli	56.300 —	
	Danni di guerra	130.187.139 —	
	Opera di previdenza del personale { Contanti	4.336.509 —	
	{ Titoli	2.747.300 —	
	Istituto nazionale assicurazioni in conto indennità di anzianità del personale	106.504.999 —	
	Terreni e fabbricati dati in uso dallo Stato	25.000.000 —	
			<u>270.395.930 —</u>

0.395.930 —

0.114.832 —

OTALE GENERALE 6.750.114.832 —

DARE

AZIENDA INDUSTRIALE DI ROMA

	PARZIALI	TOTALI	SALDI
1 Spese generali	1.012.639.652 —		
2 Mano d'opera	2.371.395.420 —		
3 Ammortamenti	97.349.746 —		
4 Consumo materiali	4.643.526.576 —		
5 Lavori stampa affidati a ditte esterne.	910.770.267 —		
		9.035.681.661 —	352.707.535 —

AZIENDA INDUSTRIALE DI FOGGIA

6 Spese generali	323.326.782 —		
7 Mano d'opera	763.932.239 —		
8 Consumo materiale	1.249.637.278 —		
9 Ammortamenti	65.599,769 —		
		2.402.496.068 —	

CARTIERA NOMENTANA

10 Spese generali	38.140.169 —		
11 Mano d'opera	91.736.686 —		
12 Ammortamenti	9.728.118 —		
13 Consumo materiali	271.824.696 —		
		411.429,669 —	

LIBRERIA DELLO STATO

14 Spese per pubblicazioni	608.001.794 —		
15 Spese commerciali	18.909.255 —		
16 Spese generali	96.270.561 —		
17 Ammortamenti	28.523.200 —		
		751.704,810 —	30.363.509 —

INTERESSI PASSIVI E REDDITI SU INVESTIMENTI

18 Interessi passivi.	166.998.801 —		
		166.998.801 —	
	TOTALI DARE E SALDI ATTIVI	12.768.311.009 —	383.071.044 —
	UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	161.073.110 —	
	TOTALI A PAREGGIO.	12.929,384.119 —	383.071.044 —

— PROSPETTO N. 2

e profitti

AVERE

AZIENDA INDUSTRIALE DI ROMA

	PARZIALI	TOTALI	SALDI
1 Conto produzione	9.335.776.818 —		
2 Recuperi vari	52.612.378 —		
		9.388.389.196 —	

AZIENDA INDUSTRIALE DI FOGGIA

Conto produzione	2.356.284.426 —		
4 Recuperi vari	916.267 —		
		2.357.200.693 —	45.295.375 —

CARTIERA NOMENTANA

5 Conto produzione	398.897.048 —		
6 Recuperi vari	923.257 —		
		399.820.305 —	11.609.364 —

LIBRERIA DELLO STATO

7 Proventi	782.068.319 —		
		782.068.319 —	

INTERESSI PASSIVI E REDDITI SU INVESTIMENTI

8 Interessi su titoli di Stato e dividendi su partecipazioni industriali	1.905.606 —		
		1.905.606 —	165.093.195 —

TOTALI AVERE E SALDI PASSIVI 12.929.384.119 — 221.997.934 —

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO A PAREGGIO. — 161.073,110 —

TOTALI A PAREGGIO. 12.929.384.119 — 383.071.044 —

ALE N. 16

perdite

SALDI

52.707.535 —

363.509 —

071.044 —

071.044 —

Spese generali.

	AZIENDA INDUSTRIALE DI			LIBRERIA DELLO STATO	TOTALI
	Roma	Foggia	Nomentana		
1 Spese di amministrazione:					
Stipendi	216,211,292. »	61,273,575. »	7,904,006. »	48,127,190. »	
Straordinari	34,050,978. »	10,187,639. »	855,081. »	8,014,850. »	
Indennità	3,967,404. »	2,492,120. »	»	»	
Gratificazioni e compensi personale esterno	17,493,446. »	2,547,257. »	397,384. »	»	
Postali telegrafiche telefoniche . .	7,011,166. »	550,560. »	380,240. »	4,224,560. »	
Stampati e cancelleria	3,913,238. »	7,052,560. »	555,288. »	2,621,177. »	
Viaggi e diarie	3,442,579. »	771,213. »	»	216,974. »	
Imposta generale entrata, tasse di bollo, ecc.	32,224,617. »	1,356,884. »	1,696,558. »	7,501,558. »	
Legali	1,281,177. »	630,496. »	67,430. »	»	
Trasporti Amministrazione	4,435,313. »	1,652,000. »	»	2,163,731. »	
					497,271,541. »
2 Spese di produzione:					
Stipendi straordinari personale tec- nico	241,441,644. »	27,072,598. »	7,546,714. »	»	
Manutenzione locali e rinnovamento impianti	12,743,323. »	»	1,818,080. »	371,524. »	
Manutenzione macchine	5,247,193. »	129,688. »	1,110,083. »	285,204. »	
Mano d'opera servizi generali . .	88,216,004. »	109,313,249. »	9,190,983. »	2,000,000. »	
Assicurazioni diverse	4,307,563. »	4,560,033. »	348,593. »	»	
Varie	5,154,989. »	84,418. »	420,394. »	643,793. »	
					522,006,070. »
3 Spese di assistenza e beneficenza:					
Sussidi straordinari	905,443. »	25,000. »	»	»	
Assistenza e beneficenza	18,383,700. »	10,490,880. »	408,247. »	»	
Refettori	58,254,120. »	28,061,674. »	4,330,272. »	»	
Colonie estive Cral e Sala Maternità	21,105,521. »	43,737,192. »	1,110,816. »	»	
					186,812,865. »
4 Spese obbligatorie verso lo Stato:					
Fondo imposte e tasse	230,224,869. »	10,953,266. »	»	20,000,000. »	} 264,286,688. »
Interessi dovuti allo Stato	2,624,073. »	384,480. »	»	100,000. »	
TOTALI	1,012,639,652. »	323,326,782. »	38,140,169. »	96,270,561. »	1,470,377,164. »

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE III)

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 17 esercizio 1947-48)

AZIENDA DEI DANNEGGIATI DALLE TRUPPE BORBONICHE IN SICILIA NEL 1860

Nella relazione allegata alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio 1929-30, vennero date ampie spiegazioni sull'origine e sulla struttura dell'Azienda speciale dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860, e perciò appare superfluo ripetere in qual modo l'Azienda sia amministrata.

Per quanto riguarda l'operazione di riscatto dei rimanenti buoni speciali emessi per la corresponsione degli indennizzi ai danneggiati, si rimanda alla analoga relazione dell'esercizio 1910-11, nel quale i buoni stessi furono rimborsati.

Nell'esercizio 1947-48 lo stato patrimoniale dell'Azienda si chiuse con un saldo passivo di L. 6,635,673.22
 alla chiusura dell'esercizio di cui si rende conto detto saldo ammonta a » 6,601,841.39
 con la diminuzione quindi di L. 33,831.83

dipendente dalla riduzione del debito verso l'Erario.

Il miglioramento verificatosi nella situazione dipende dalle somme introitate in conto dei crediti dell'Azienda e versate, con imputazione al bilancio dell'entrata, a scomputo delle anticipazioni del Tesoro all'Azienda stessa, introiti che, nell'esercizio 1948-49, ammontarono a lire 33,831.83 come si rileva dall'allegato conto delle riscossioni e dei pagamenti.

Lo stato patrimoniale, come si desume dalla unita situazione, si è chiuso al 30 giugno 1949, con un attivo di lire 49,440.46 e con un passivo di lire 6,651,282.05 di cui lire 1,796,882.05 si riferiscono alle anticipazioni fatte dal Tesoro (vedi apposita partita nel conto generale del patrimonio come dalla annotazione in calce) e lire 4,854,400 ai buoni convertiti o rimborsati, il cui ammontare viene tenuto in evidenza agli effetti amministrativi del ricupero.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata - Capitolo n. 243 versate (competenza e residui) L. 33,831.83

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Attività - Partita 6, sottopartita 1-parte - Crediti per anticipazioni, ecc. » 1,796,882.05

Numero progressivo	DESCRIZIONE	Al 1° luglio 1948	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1949
			in più	in meno	
ATTIVITÀ					
1	Crediti verso Opere pie per partite date in carico fino al 1872 . .	22,921.62	»	»	22,921.62
2	Crediti verso Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza . .	25,722.60	»	»	25,722.60
3	Canoni devoluti allo Stato ed usufruiti temporaneamente dall'Azienda	796.44	»	»	796.44
			»	»	
	Totale	49,440.66		»	49,440.66
	Saldo passivo	6,635.673.22	—	33,831.83	6,601,841.39
		6,685.113.88	—	33,831.83	6,651,282.05

ue CONTO SPECIALE N. 17
 Stato Patrimoniale

Al giugno 1949	Numero progressivo	DESCRIZIONE	Al 1° luglio 1948	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1949
				in più	in meno	
PASSIVITÀ						
22,921,62	1	Anticipazioni dello Stato costituenti la differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati per conto della Azienda.	1,830,713.88	»	33,831.83	1,796,882.05
25,722,60						
796,44						
					»	33,831.83
49,440,66			1,830,713.88	—	33,831.83	1,796,882.05
6,601,841.39	2	Ammontare dei buoni estinti da tenere in evidenza agli effetti amministrativi del ricupero.	4,854,400. »	»		4,854,400. »
6,651,282.05			6,685,113.88	—	33,831.83	6,651,282.05

II. — Conto delle

SPECIALE

riscossioni

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1948	riscossioni 1948-49	al 30 giugno 1949
ENTRATA				
1	Contribuzioni volontarie	325,623. »	»	325,623. »
2	Anticipazioni dello Stato	1,833,136. »	»	1,833,136. »
3	Frazioni sui buoni dei danneggiati	63,492. 60	794. 94	64,287. 54
4	Opere pie per carichi fino al 1872	3,697,735. 61	9,218. 45	3,706,954. 06
5	Opere pie per carichi dal 1873 in poi	9,871,332. 55	159. 75	9,871,492. 30
6	Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza	621,644. 60	»	621,644. 60
7	Fondo culto per enti morali diversi	1,240,766. 02	13,408. »	1,254,174. 02
8	Canoni devoluti allo Stato	256,961. 25	9,080. 99	266,042. 24
9	Introiti diversi	28,265. 23	1,169. 70	29,434. 93
	Totale . . .	17,938,956. 86	+ 33,831. 83	17,972,788. 69
	Saldo passivo . . .	1,830,713. 88	— 33,831. 83	1,796,882. 05
		19,769,670. 74	»	19,769,670. 74

Numero d'ordine

1 Paga

2 Rimb

3 Inter

4 Rend

5 Rimb

6 Rimb

7 Rimb

8 Buon

SPECIALE N. 17

riscossioni e dei pagamenti

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1948	pagamenti 1948-49	al 30 giugno 1949
	SPESA			
325,623 .	1 Pagamenti in contanti ai danneggiati	2,513,669,35	»	2,513,669,35
1,833,136 .	2 Rimborso allo Stato di anticipazioni fino al 1865	1,833,135,45	»	1,833,135,40
64,287,54	3 Interessi semestrali sui buoni	8,560,138,98	»	8,560,138,98
3,706,954,00	4 Rendita rappresentante i buoni convertiti	3,163,355, »	»	3,163,355, »
9,871,492,30	5 Rimborsi ad istituti ed a privati	350,100, »	»	350,100, »
621,644,00	6 Rimborsi al Fondo per il culto.	282,418, »	»	282,418, »
1,254,174,02	7 Rimborso agli esattori per quote inesigibili.	2,994,454,01	»	2,994,454,01
266,042,24	8 Buoni estratti a parte e immobilitati	72,400, »	»	72,400, »
29,434,93				
17,972,788,69				
1,796,882,05				
19,769,670,74		19,769,670,74	»	19,769,670,74

MINISTERO DEL TESORO

(ISPETTORATO GENERALE PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO).

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 18 esercizio 1947-48)

FONDO PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO

I fondi di garanzia per il credito agli impiegati ed ai salariati dello Stato, istituiti con le rispettive leggi 30 giugno 1908, n. 335 e 13 luglio 1910, n. 444, vennero *unificati* con il regolamento 9 giugno 1918, n. 864, per la esecuzione della legge 16 dicembre 1914, n. 1362, ed il fondo unico così costituito, per disposizione dell'articolo 18 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito, con modificazioni, nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ha assunto la denominazione di « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ».

Le disposizioni suindicate sono state poi comprese nel « Testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni, dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni » approvato con il regio decreto 5 giugno 1941, n. 874, modificato a sua volta dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946 n. 103.

Il fondo *garantisce* non solo gli Istituti di credito cessionari da ogni eventuale perdita per i mutui concessi ai cedenti in base ai contratti di cessione, per i quali l'Ispettorato Generale per il credito ai dipendenti dello Stato ha rilasciato la dichiarazione di garanzia; ma fa fronte a tutti i rischi che possono derivargli dall'impiego dei suoi capitali in operazioni dirette di prestiti a favore dei dipendenti statali.

Oltre ad esercitare, infatti, la sua funzione tipica di *fidejussore*, il Fondo provvede anche, in forza dei regi decreti-legge 30 maggio 1920, n. 1934 e 29 dicembre 1924, n. 2133, alla concessione di prestiti quinquennali e decennali ai dipendenti dallo Stato, limitatamente alle proprie disponibilità, nei casi di accertate necessità famigliari, valutate, caso per caso, da un apposito Comitato amministrativo.

L'entrata del fondo è costituita:

a) dalle ritenute applicate sugli stipendi e sulle mercedi rispettivamente ai sensi dell'articolo 10 della legge 30 giugno 1908 n. 335, modificato, nei riguardi della misura della ritenuta, dal regio decreto-legge 20 novembre 1919 n. 2272 e dall'articolo 3 del citato regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ed ai sensi dell'articolo 7 della legge 13 luglio 1910, n. 444, modificato dall'articolo 5 della legge 28 dicembre 1922, n. 1682 e del succitato decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103, articolo 1, punto 4, che parifica il trattamento degli operai a quello degli impiegati;

b) dai premi compensativi dei rischi sulle operazioni di prestiti diretti e dei prestiti garantiti nella misura del 2 e del 4 per cento, applicati su tutte le operazioni di mutuo, a seconda che trattisi di prestiti ammortizzabili entro un quinquennio o di prestiti ammortizzabili oltre il quinquennio;

c) dalle ritenute del 0,50 per cento, per spese di amministrazione, applicate su tutte le operazioni lorde;

d) dagli interessi che si riscuotono sugli investimenti in riscatti di prestiti garantiti, o, in prestiti diretti, o, in titoli dello Stato;

e) dagli interessi sul conto corrente con il Tesoro, nella misura corrispondente alla media del saggio dei buoni ordinari del Tesoro, ora del 4,20 per cento;

f) da introiti vari: come recuperi di crediti di dubbia esigibilità, già in precedenza passati a perdita; riattivazione dei crediti medesimi, in seguito alla riammissione in servizio di cedenti già licenziati, destituiti, dimissionari, ecc.; da reintroiti di mandati perenti; dai fitti attivi.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

L'uscita del fondo è costituita:

a) dagli indennizzi a favore degli istituti cessionari a causa dei diversi rischi (morte, dimissione, destituzioni, licenziamenti, ecc.);

b) dai rimborsi delle ritenute fisse ai dipendenti dello Stato (oppure ai loro eredi) che non abbiano, durante la carriera, stipulato alcun mutuo verso cessione di stipendi o mercede. Tali rimborsi saranno continuati soltanto per i casi previsti dall'articolo 20 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito nella citata legge 5 gennaio 1939, n. 4 e dell'articolo 79, del testo unico 5 giugno 1941, n. 874, e cioè a favore degli impiegati e dei salariati che, al 27 ottobre 1938, data di entrata in vigore del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, avevano raggiunto i 65 anni di età se impiegati, 60, se salariati, e 55 se salariate, o ai loro eredi, sempre che il diritto venga esercitato entro due anni dalla cessazione dal servizio;

c) dalle eliminazioni di crediti in seguito al verificarsi dei rischi di cui alla lettera a);

d) dalle perdite di interessi che più non si riscuotono per morte, per abbandono d'impiego, per rinnovazione o per estinzione anticipata dei mutui;

e) dagli interessi 3 per cento sul conto corrente con la Cassa depositi e prestiti, per la eliminazione del debito di cui all'articolo 74, 1° comma del testo unico;

f) dalle spese di amministrazione;

g) dagli interessi del 4,50 per cento sulle anticipazioni che l'E. N. P. A. S. somministra a termini dell'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103 che modifica l'articolo 29 della legge 19 gennaio 1942, n. 22;

h) dagli interessi 5 per cento sulle anticipazioni da parte del Tesoro, ai sensi del decreto legge del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884.

Il patrimonio del fondo per il credito, che al 1° luglio 1948 era di lire 510.945.569,69 ammonta al 30 giugno 1949 a lire 601.924.506,95 con aumento di lire 90.978.937,26.

I profitti e le perdite il cui ammontare coincide con il suddetto aumento patrimoniale, risultano ripartiti tra i vari conti come dal seguente prospetto:

Prospetto riassuntivo delle perdite e dei profitti

(al netto delle compensazioni)

PERDITE		UTILI	
Spese di amministrazione	26,659,036. »	Gestione di garanzia:	
Interessi 3 % sul c/c Cassa depositi e prestiti	728,057. 58	Assicurazione p. d. L. 10,003,529.36	
Interessi 4,50 % sul c/c. con l'E. N. P. A. S.	10,086,434. »	Contributi 0,10 % » 57,923.276.78	67,926,806. 14
Interessi 5 % sulle anticipazioni del Tesoro	22,614,045. »	Gestione investimenti.	76,077,922. 70
Aumento patrimoniale	90,978,937. 26	Ricuperi diversi	47,865. 98
		Interessi sul c/c. 4,20 % col Tesoro	1,500,071. »
		Interessi sui titoli	54,969. 02
		Fitti attivi	5,458,875. »
Totale	151,066,509. 84	Totale	151,066,509. 84

Stato patrimoniale

— PROS

— attivo

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1948	Al 30 giugno 1949	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1948-49		Numero d'ordine delle partite
					in più	in meno	
1	Titoli di rendita, conto capitale	2	1,215,793. 94	1,205,368. 18	»	10,425. 76	1
2	Titoli di rendita, conto interessi	3	25,741. 25	25,681. 25	»	60. »	2
3	Prestiti, conto capitale	4	1,059,063,710. 31	1,409,575,962. 75	350,512,252. 44	»	3
4	Tesoro - spese di amministrazione rimbor- sate in più	6	»	»	»	»	3
5	Fitti attivi rimasti da riscuotere	4 ter	631,982. »	314,066. »	»	317,916. »	3 bis
6	Fondo di cassa	5	36,373,613. 34	59,247,586. 43	22,873,973. 09	»	4
7	Beni immobili	4 bis	4,062,669. 15	4,062,669. 15	»	»	5
8	Beni mobili	4 bis	452,803. 19	712,803. 19	260,000. »	»	6
			1,101,826,313. 18	1,475,144,136. 95	373,646,225. 53	328,401. 76	
					+ 373,317,823. 77		

— PROSPETTO N. 1

attivo e passivo

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1948	Al 30 giugno 1949	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1948-49	
					in più	in meno
10,425,76	1 Cassa dei depositi e prestiti, conto corrente 3 per cento.	5	14,286,048,52	4,251,129,97	»	10,034,918,55
60, »	2 Ente nazionale previdenza e assistenza sta- tali, conto corrente 4,50 per cento	5	189,865,198,75	279,951,632,75	90,086,434, »	»
»	3 Tesoro, spese di amministrazione da rim- borsare.	6	»	»	»	»
317,916, »	3 bis Tesoro — Anticipazioni	5	375,000,000, »	579,756,250, »	204,756,250, »	»
»	4 Creditori diversi.	7	11,729,496,22	9,260,617,28	»	2,468,878,94
»	5 Creditori per fitti versati in più	4-ter	»	»	»	»
»	6 Patrimonio attivo netto.	8	510,945,569,69	601,924,506,95	90,978,937,26	»
328,401,76			1,101,826,313,18	1,475,144,136,95	385,821,621,26	12,503,797,49
77					+ 373,317,823,77	

Titoli di rendita — Conto capitale

NATURA DEI TITOLI	Vigenza in principio d'esercizio (Conto N. 1)		AUMENTI		DIMINUZIONI		Vigenza in fine d'esercizio (Conto N. 1)	
	Rendita	Capitale	Acquisti (Conto N. 5)	Utili (Conto N. 8)	Alienazioni e rimborsi (Conto N. 5)	Perdite (Conto N. 8)	Rendita	Capitale
Consolidato 5 per cento	48,700. »	1,030,406. 39	»	»	»	»	48,700. »	1,030,406. 39
Obbligazioni del debito redimibile 3.50 per cento	3,325. »	92,918. 12	»	»	»	»	3,325. »	92,918. 12
Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento	1,680. »	50,296. 14	»	»	»	»	1,680. »	50,296. 14
Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento	1,227. 36	35,064. 83	»	»	5,349. 01	»	1,040. 14	29,715. 82
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 per cento	280. »	7,108. 46	»	»	5,000. »	76. 75	80. »	2,031. 71
	55,212. 36	1,215,793. 94	»	»	10,349. 01	76. 75	54,825. 14	1,205,368. 18

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — PROSPETTO N. 3

Titoli di rendita — Conto interessi

NATURA DEI TITOLI	INTERESSI rimasti da riscuotere in principio di esercizio (Conto N. 1)	RATE maturate nell'esercizio (Conto N. 8)	RATE riscosse nell'esercizio (Conto N. 5)	INTERESSI rimasti da riscuotere in fine di esercizio (Conto N. 1)
Consolidato 5 per cento	24,350. »	48,700. »	48,700. »	24,350. »
Obbligazioni del debito redimibile 3.50 per cento .	831.25	3,325. »	3,325. »	831.25
Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento . .	420. »	1,680. »	1,680. »	420. »
Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento. . .	»	1,180.77	1,180.77	»
Cartelle ordinarie di credito comunale e provin- ciale 4 per cento	140. »	160. »	220. »	80. »
	25,741.25	55,045.77	55,105.77	25,681.25

NATURA DEI PRESTITI	Vigenza in principio di esercizio (Conto N. 1)	AUMENTI			Riscossione di rate di ammortamento e saldi anticipati (Conto N. 5)	Estinzione mediante compensazione con concessione di prestiti di
		Prestiti concessi e riscatti effettuati nell'esercizio (Conto N. 5)	Riattivazione di crediti per riammissione in servizio (Conto N. 8)	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7
Prestiti diretti	1,056,080,346.40	632,075,740. »	89,212. »	632,164,952. »	238,995,261.65	15,252,9
Riscatti e rimborsi	2,983,363.91	786,551. »	340,697.57	1,127,248.57	3,392,874.14	49,9
	1,059,063,710.31	632,862,291. »	420,909.57	633,292,200.57	242,388,135.79	15,302,8

PROSPETTO N. 4-bis

Beni del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato

NATURA DEI BENI	Vigenza al 1° luglio 1948 (Conto n. 1)	Aumenti (Conto n. 5)	DIMINUZIONI		Vigenza al 30 giugno 1949 (Conto n. 1) (Col. 2 + 3) - (4 + 5)
			Per alienazione ed altre cause (Conto n. 5)	Per ammortamento, ecc. (Conto n. 8)	
1	2	3	4	5	6
Beni immobili	4,062,669.15	»	»	»	4,062,669.15
Beni mobili	452,803.19	260,000. »	»	»	712,803.19
	4,515,472.34	260,000. »	»	»	4,775,472.34

LE N. 18

— PROSPETTO N. 4

estiti —

Conto capitale

Riscossione di rate ammortamento aldi anticipati Conto N. 5). 6	DIMINUZIONI							Vigenza in fine di esercizio (col. 2+5-14) (Conto N. 1). 15	
	Estinzione mediante compensazioni con concessioni di prestiti diretti 7	Abbuoni di interessi sulle estinzioni e sulle rinnovazioni (Conto N. 8). 8	Eliminazioni per morte dei debitori (Conto N. 8)		Eliminazioni per altre cause (Conto N. 8)		Variazioni alla consistenza dei crediti verso i cedenti 13		TOTALE delle diminuzioni (col. 6+7+8+9 +10+11+12) 14
			in conto capitale 9	in conto interessi 10	in conto capitale 11	in conto interessi 12			
38,995,261.65	15,252,917. »	1,343,897. »	5,072,177. »	708,971. »	419,793. »	49,661. »	16,897,932.54	278,740,610.19	1,409,504,688.21
3,392,874.11	49,946. »	»	303,782.78	»	292,735.02	»	»	4,039,337.94	71,274.54
42,388,135.79	15,302,863. »	1,343,897. »	5,375,959.78	708,971. »	712,528.02	49,661. »	16,897,932.54	282,779,948.13	1,409,575,962.75

PROSPETTO N. 4-ter

Fitti attivi

Fitti rimasti da riscuotere al 30 giugno 1948 (al netto dei versati in più)	631,982. »
Fitti maturati nell'esercizio 1948-49 (Conto n. 8)	1,252,550. »
Percentuale 5 % sugli incassi cinema « Europa » accertata	4,206,325. »
Totale	6,090,857. »
Fitti riscossi (Conto n. 5)	L. 1,394,197. »
Percentuale 5 % sugli incassi cinema « Europa »	» 4,382,594. »
	5,776,791. »
Rimasti da riscuotere al 30 giugno 1949 (conto n. 1)	314,066. »

Conto di cassa, Conti correnti con la Tesoreria centrale con

DENOMINAZIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		CONTO DI CASSA	
	effettuate	accreditate	accreditati	effettuati		
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1948.						
Conto delle anticipazioni del Tesoro . . .	375,000,000. »	»	»	»	»	»
Debito verso la Cassa dei Depositi e Prestiti	14,286,048. 52	»	»	»	»	»
Debito verso l'E. N. P. A. S. - Conto corrente 4,50 %	189,865,198. 75	»	»	»	»	»
Credito verso la Tesoreria Centrale . . .	111,903,649. 33	»	»	»	»	»
Disponibilità nel conto corrente 3,70 % .	31,510,517. 55	»	»	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	— 107,040,553. 54	»	107,040,553. 54	»	»	»
Fondo di cassa . . .	36,373,613. 34	»	»	»	36,373,613. 34	»
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1948-49.						
<i>Anticipazioni del Tesoro - Esercizio finanziario 1948-49</i>						
Rimborso al Tesoro annualità in c/c . . .	250,000,000. »	»	»	»	»	»
Ordini di riscossione emessi	327,157,235. 09	»	»	»	327,157,235. 09	»
Ordini commutati in quietanza di conto corrente	»	327,157,235. 09	»	»	»	327,157,235. 09
Mandati emessi dal Fondo di garanzia	»	»	635,670,176. »	»	»	635,670,176. »
Mandati rimborsati alla Banca d'Italia ed alla Tesoreria Centrale	»	»	»	674,513,170. 73	»	»
Movimento al c/c 3,70 % - Anticipazioni all'ENPAS e Tesoro e interessi attivi corrispondenti riscossi nell'anno 1948 . .	309,000,000. »	309,000,000. »	»	»	{ 330,000,000. » 1,385,855. » }	309,000,000. »
Interessi passivi sul conto corrente 3% con la Cassa Depositi e Prestiti al 31 dicembre 1948	»	»	»	»	»	»
Versate direttamente dall'ENPAS ed altri al c/c fruttifero .	»	»	»	»	1,059. »	»
Rimborsi effettuati alla Cassa dei depositi e prestiti	»	»	»	»	»	»
Interessi 4,50% sul conto corrente con l'E. N. P. A. S.	»	»	»	»	»	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1949.						
Conto delle anticipazioni del Tesoro . . .	579,756,250. »	»	»	»	»	»
Debito verso la Cassa dei depositi e prestiti - Conto corrente 3% al 31 dicembre 1948.	4,251,129. 97	»	»	»	»	»
Debito verso l'E. N. P. A. S. conto corrente 4,50 %	279,951,632. 75	»	»	»	»	»
Credito verso la Tesoreria centrale	73,547,713. 69	»	»	»	»	»
Disponibilità sul conto corrente 3,70% . .	53,897,431. 55	»	»	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	— 68,197,558. 81	»	»	68,197,558. 81	»	»
Fondo di cassa . . .	59,247,586. 43	»	»	»	»	59,247,586. 43
	696,157,235. 09	696,157,235. 09	742,710,729. 54	742,710,729. 54	694,917,762. 43	694,917,762. 43

E N. 18

— PROSPETTO N. 5

ale con

la Cassa Depositi e Prestiti, con il Tesoro e con l'E. N. P. A. S.

CASSA	CONTO CORRENTE infruttifero con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 4,20 % col Tesoro	CONTO CORRENTE 3 % con la Cassa Depositi e prestiti	CONTO CORRENTE 4,50 % con l'E. N. P. A. S.	CONTO delle anticipazioni del Tesoro al 5 %
»	»	»	»	»	375,000,000. »
»	»	»	»	14,286,048. 52	»
»	»	»	»	»	189,865,198. 75
»	111,903,649. 33	»	»	»	»
»	»	31,510,517. 55	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	250,000,000. »
»	»	»	»	»	45,243,750. »
»	327,157,235. 09	»	»	»	»
635,670,176. »	»	»	»	»	»
»	674,513,170. 73	»	»	»	»
»	»	250,000,000. »	»	»	»
»	»	80,000,000. »	309,000,000. »	»	80,000,000. »
»	»	1,885,855. »	»	»	»
»	»	»	»	415,081. 45	»
»	»	1,059. »	»	»	»
»	»	»	10,450,000. »	»	»
»	»	»	»	»	10,086,434. »
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	579,756,250. »
»	»	»	4,251,129. 97	»	»
»	»	»	»	279,951,632. 75	»
»	73,517,713. 69	»	»	»	»
»	»	»	53,897,431. 55	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
59,217,586. 49	»	»	»	»	»
694,917,762. 49	748,060,884. 42	748,060,884. 42	362,897,431. 55	362,897,431. 55	14,701,129. 97
					14,701,129. 97
					279,951,632. 75
					279,951,632. 75
					625,000,000. »
					625,000,000. »

Segue PROSPETTO N. 5

4,20 % con il Tesoro e conto corrente infruttifero con la Tesoreria centrale.

il Tesoro e anticipazioni dall'E.N.P.A.S. e conto corrente infruttifero con la Tesoreria centrale)

USCITA.

DI CASSA	DENOMINAZIONE	Riferimento ai conti	CONTO CORRENTE	CONTO CORRENTE	CONTO DI CASSA
			con la Tesoreria centrale	4,20 per cento con il Tesoro	
690,037. »	Anticipazioni di quote e riscatti di cessioni	4	786,551. »	»	786,551. »
870,669.78	Indennizzi per morte dei cedenti	8	4,432,041. »	»	4,432,041. »
1,059. »	Indennizzi per destituzioni, dimissioni, ecc.	8	1,574,512. »	»	1,574,512. »
704,935.39	Restituzione di ritenute	8	6,569. »	»	6,569. »
392,874.14	Contributo al Tesoro per la spesa del personale e le spese di amministrazione gravanti sul bilancio dello Stato	6	29,456,261. »	»	29,456,261. »
598,812.10	Restituzione di somme indebitamente versate	7	2,085,796. »	»	2,085,796. »
806,576.20	Prelevamenti per concessioni di prestiti:	4			
10,610.60	Finanze 266,154,632. »				
394,197. »	Tesoro 256,671,961. »		522,826,593. »	»	522,826,593. »
382,594. »	Rimborso alla Cassa dei depositi e prestiti (conto corrente 3 per cento)	1	10,000,000. »	»	10,000,000. »
995,261.65	Interessi di mora 4,50 per cento sul pagamento dell'annualità scaduta il 30 giugno 1948	8	450,000. »	»	450,000. »
466,108.71	Rimborso al Tesoro della annualità in conto 250 milioni	1	45,243,750. »	»	45,243,750. »
55,105.77	Interessi relativi	8	12,500,000. »	»	12,500,000. »
10,349.01	Spese di amministrazione impreviste (anticipazioni all'economista)	8	1,052,964. »	»	1,052,964. »
385,855. »	Per acquisto « Topolino » (lire 550.000) e compensate lire 290.000 per vendita furgoncino	4-bis	260,000. »	»	260,000. »
163. »	Interessi sulle anticipazioni del Tesoro maturati al 31 dicembre 1948.	8	4,995,139. »	»	4,995,139. »
731,074.76			635,670,176. »	»	635,670,176. »
47,865.98	Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	»	»	»
544,149.09	Prelevamenti dal conto corrente 3,70 per cento	»	»	309,000,000. »	309,000,000. »
000,000. »	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1949.				
000,000. »	Saldo del conto corrente presso la Tesoreria centrale		73,547,713.69		
»	Mandati da rimborsare —		68,197,558.81		
»	Saldo del conto corrente 3,70 per cento	»	»	53,897,431.55	»
»	Fondo di cassa	»	»	»	59,247,586.43
373,613.34			641,020,330.88	362,897,431.55	1,003,917,762.43
917,762.43					